



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
Osservatorio per la valutazione del sistema universitario

**Parere dell'Osservatorio per l'individuazione di criteri per
il graduale riequilibrio nella distribuzione del fondo
destinato ai collegi universitari - cap. 1508**

- novembre 1998 -

DOC 12/98

L'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario è previsto dall'articolo 5, comma 23, della legge 537/93, la quale dispone inoltre che presso le università vengano istituiti i nuclei di valutazione. Esso è stato istituito, presso il Murst, con il DM del 22 febbraio 1996.

La finalità dell'Osservatorio è di valutare i risultati relativi all'efficienza e alla produttività delle attività di ricerca e di formazione e di verificare i piani di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario. Ulteriori compiti specifici assegnati all'Osservatorio dal decreto istitutivo e da successive norme sono: parere sui criteri per la graduale separazione degli atenei sovraffollati e sui requisiti di idoneità delle sedi di dottorato di ricerca; verifica delle disponibilità di risorse per l'istituzione di nuove università statali e non statali e dei nuovi corsi di studio in Scienze motorie; adempimenti in relazione al diritto allo studio, agli accessi all'istruzione universitaria, al nuovo regolamento sulla programmazione ed allo sviluppo del sistema universitario.

Con il decreto del 2 marzo 1996, sono stati nominati i seguenti membri: prof. Luigi Biggeri (presidente), prof. Ferdinando Maria Amman, dr. Giuseppe Catalano, dr. Guido Fiegna, prof. Dino Rizzi.

Il decreto istitutivo assegna all'Osservatorio una segreteria amministrativa e tecnica (sotto la responsabilità del dr. Massimo Fabiani e della dr.ssa Lucia Scarpitti) per assicurare il supporto operativo. Inoltre, per le esigenze derivanti dall'attività dell'Osservatorio, possono essere affidati studi e approfondimenti a gruppi di ricerca e a enti e società specializzati.

Ulteriori informazioni sull'Osservatorio e tutta la documentazione fin qui prodotta sono contenute nel sito internet: www.murst.it/osservatorio.

Tel.06/5991.2809/2069 – fax 06/5991.2223 – e_mail: ossuniv@murst.it

Indice

- 1. Premessa**
- 2. Il finanziamento della regione Sardegna e delle residenze statali**
- 3. Criteri per il riparto dei fondi tra i collegi non statali legalmente riconosciuti**

Tabelle

Tabella 1 - Erogazioni di contributi dal capitolo 1508 dal 1994 al 1998 (acconto)

Tabella 2 - Erogazioni di contributi dal capitolo 1508 ai collegi ed alle residenze statali

Tabella 3 - Erogazioni di contributi dal capitolo 1508 ai collegi non statali legalmente riconosciuti

Tabella 4 - Alloggi, pasti erogati e trasferimenti agli studenti da parte dei collegi legalmente riconosciuti

1. Premessa

A seguito del D.M. 24/4/98, con lettera del 2 giugno 1998, il Direttore del Dipartimento Autonomia Universitaria e Studenti ha richiesto all'Osservatorio l'individuazione di criteri per un graduale riequilibrio nella distribuzione dei fondi del capitolo 1508. Prendendo atto che, per la suddetta finalità, il Ministero ha deciso di accantonare per il 1998 il 20 % della disponibilità complessiva, l'Osservatorio ha richiesto le informazioni relative ai criteri precedentemente adottati per il finanziamento alle istituzioni destinatarie degli interventi.

Come risulta dalla tabella 1, basata su informazioni fornite dagli uffici competenti, il capitolo in esame finanzia iniziative disomogenee e non paragonabili tra loro per compiti istituzionali e funzioni, e per le quali risulta impossibile individuare criteri unitari di "riequilibrio". Inoltre, si fa presente che non sono stati indicati i criteri utilizzati per la ripartizione dei fondi.

In particolare, le istituzioni finanziate sono:

1. la Regione Sardegna;
2. il Centro residenziale dell'Università della Calabria ed i Collegi gestiti direttamente dalla Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore "S. Anna" di Pisa;
3. i Collegi universitari non statali legalmente riconosciuti.

Dalla stessa tabella emerge che nel periodo 1994-97 le assegnazioni sono rimaste sostanzialmente invariate.

Tabella 1 - Erogazioni di contributi dal capitolo 1508 dal 1994 al 1998 (acconto)

Valori assoluti in milioni di lire (*)

	1994	1995	1996	1997	1998 (acconto)
Regione autonoma Sardegna	7.100	6.695	6.946	6.946	5.557
Collegi e residenze statali	12.055	11.202	11.678	11.678	9.343
Collegi legalmente riconosciuti	17.945	16.398	17.376	17.376	14.101
Totale	37.100	34.295	36.000	36.000	29.000

Quote percentuali

	1994	1995	1996	1997	1998 (acconto)
Regione autonoma Sardegna	19,1	19,5	19,3	19,3	19,2
Collegi e residenze statali	32,5	32,7	32,4	32,4	32,2
Collegi legalmente riconosciuti	48,4	47,8	48,3	48,3	48,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Murst - D.A.U.S- Uff. II

(*) I valori sono approssimati al milione, mentre i totali tengono conto del numero completo

2. Il finanziamento della regione Sardegna e delle residenze statali

Con riferimento alle prime due tipologie di soggetti beneficiari del capitolo, i cui finanziamenti degli ultimi anni sono indicati in dettaglio nella tabella 2, l'Osservatorio ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Il finanziamento alla **Regione Sardegna**, anche se supportato da specifiche norme legislative, appare anomalo (e forse non più motivato) e pone tale Regione in posizione di non giustificabile "diversità" rispetto alle altre Regioni, sia a statuto ordinario che a statuto speciale.

Per quanto riguarda le tre **istituzioni statali** (Università della Calabria, Scuola Normale superiore e Scuola Superiore "S. Anna" di Pisa), in primo luogo, si segnala che per **l'Università della Calabria**, il Murst, nella attribuzione della quota di riequilibrio del fondo di finanziamento ordinario, ha tenuto conto dei maggiori oneri, valutati nel 1997 in 4 miliardi di lire, derivanti dalla gestione del suo centro residenziale. In secondo luogo, trattandosi di specifici compiti istituzionali a queste affidati, sarebbe opportuno individuare criteri che permettano di considerare tali specificità, sia nelle assegnazioni del fondo di finanziamento ordinario che in quelle relative al capitolo in esame.

Pertanto, data l'urgenza di ripartire il fondo per il corrente anno, l'Osservatorio propone, soltanto per il 1998, di mantenere inalterate le percentuali di assegnazione alla Regione Sardegna ed alle residenze facenti capo ad istituzioni statali.

Infine, l'Osservatorio auspica che la ripartizione del capitolo venga riorganizzata in modo da ottenere un progressivo riequilibrio tra i raggruppamenti di istituzioni individuati, in relazione alle diverse tipologie di intervento.

Tabella 2 - Erogazioni di contributi dal capitolo 1508 ai collegi ed alle residenze statali

Valori assoluti in milioni di lire (*)

Collegi e residenze statali	1994	1995	1996	1997	1998 (acconto)
Scuola Normale Superiore di Pisa	1.925	1.764	1.877	1.877	1.501
Scuola Superiore "S. Anna" di Pisa	1.475	1261	1.379	1.379	1.103
Centro Residenziale dell'Università della Calabria (Cs)	8.655	8.177	8.423	8.423	6.738
<i>Subtotale</i>	<i>12.055</i>	<i>11.202</i>	<i>11.678</i>	<i>11.678</i>	<i>9.343</i>

Quote percentuali

Collegi e residenze statali	1994	1995	1996	1997	1998 (acconto)
Scuola Normale Superiore di Pisa	16,0	15,7	16,1	16,1	16,1
Scuola Superiore "S. Anna" di Pisa	12,2	11,3	11,8	11,8	11,8
Centro Residenziale dell'Università della Calabria (Cs)	71,8	73,0	72,1	72,1	72,1
<i>Subtotale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Murst - D.A.U.S- Uff. II

(*) I valori sono approssimati al milione, mentre i totali tengono conto del numero completo

3. Criteri per il riparto dei fondi tra i collegi non statali legalmente riconosciuti

I finanziamenti assegnati nel corso degli ultimi anni ai singoli collegi universitari legalmente riconosciuti sono indicati nella tabella 3.

Sulla base della documentazione ulteriormente fornita dagli uffici e dall'analisi dei dati disponibili presso l'Ufficio statistico del Murst, che riguardano i posti letto, i pasti erogati e i trasferimenti diretti agli studenti, sono stati individuati gli elementi quantitativi utilizzabili, al fine di definire un criterio di riequilibrio che tenga conto dei servizi effettivamente offerti.

Tabella 3 - Erogazioni di contributi dal capitolo 1508 ai collegi legalmente riconosciuti

Valori assoluti in milioni di lire (*)

Collegi "legalmente riconosciuti"	1994	1995	1996	1997	1998 (acconto)
Collegio Univ. Einaudi di Torino	1.700	1.550	1.657	1.656	1.325
Fondazione RUI di Roma	4.450	4.138	4.282	4.282	3.425
Collegio Borromeo di Pavia	1.385	1.203	1.309	1.309	1.047
Fondazione "S. e E. Mattei" Pavia	750	685	716	716	572
Collegio Ghisleri e Sandra Bruni di Pavia	1.650	1.502	1.607	1.607	1.286
Collegio "S. Caterina da Siena" di Pavia	550	550	577	576	461
Collegio "Don N. Mazza" di Padova	3.850	3.570	3.737	3.737	2.990
Centro Eu. Un. e Ricerca CEUR di Bologna	1.000	775	904	904	724
Fondazione Comunità Tardini di Roma	960	910	967	967	774
Ist. Ric. Attività Educ. IPE di Napoli	1.200	1.065	1.147	1.147	918
ARCES di Palermo	450	450	474	473	379
Collegio CUIR di Roma	-	-	-	-	200
Totale	17.945	16.398	17.376	17.376	14.101

Quote percentuali

Collegi "legalmente riconosciuti"	1994	1995	1996	1997	1998 (acconto)
Collegio Univ. Einaudi di Torino	9,5	9,5	9,5	9,5	9,4
Fondazione RUI di Roma	24,8	25,2	24,6	24,6	24,3
Collegio Borromeo di Pavia	7,7	7,3	7,5	7,5	7,4
Fondazione "S. e E. Mattei" Pavia	4,2	4,2	4,1	4,1	4,1
Collegio Ghisleri e Sandra Bruni di Pavia	9,2	9,2	9,2	9,2	9,1
Collegio "S. Caterina da Siena" di Pavia	3,1	3,4	3,3	3,3	3,3
Collegio "Don N. Mazza" di Padova	21,5	21,8	21,5	21,5	21,2
Centro Eu. Un. e Ricerca CEUR di Bologna	5,6	4,7	5,2	5,2	5,1
Fondazione Comunità Tardini di Roma	5,3	5,5	5,6	5,6	5,5
Ist. Ric. Attività Educ. IPE di Napoli	6,7	6,5	6,6	6,6	6,5
ARCES di Palermo	2,5	2,7	2,7	2,7	2,7
Collegio CUIR di Roma	-	-	-	-	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Murst – D.A.U.S- Uff. II

(*) I valori sono approssimati al milione, mentre i totali tengono conto del numero completo

Nella tabella 4 sono indicati i valori delle variabili contenute nell'ultima rilevazione effettuata dall'Istat sui bilanci degli Enti per il diritto allo studio del 1996.

Tabella 4 – Alloggi, pasti erogati e trasferimenti agli studenti da parte dei collegi legalmente riconosciuti

Valori assoluti

Collegi legalmente riconosciuti	Totale alloggi	Totale pasti	Totale trasferimenti agli studenti (in milioni)
Colleg. Univ. Torino R. Einaudi	750	-	-
Fondazione RUI	532	223.843	495
Colleg. Borromeo Pavia	88	35.428	-
Fondazione Mattei Pavia	115	70.000	41
Collegi Ghislieri Pavia e S. Bruni (*)	181	133.090	23
Coll. Univ. S. Caterina da Siena Pavia	60	41.400	30
Colleg. Univ. D.N. Mazza Padova	345	230.000	28
Fondazione CEUR Bologna	323	50.630	-
Fondazione Tardini Roma	200	54.000	119
I.P.E. Napoli	105	48.000	180
Associazione ARCES Palermo	46	9.140	152
Totale	2.745	895.531	1.068

Quote percentuali

Collegi legalmente riconosciuti	Totale alloggi	Totale pasti	Totale trasferimenti agli studenti (in milioni di lire)
Colleg. Univ. Torino R. Einaudi	27,3	-	-
Fondazione RUI	19,4	25,0	46,3
Colleg. Borromeo Pavia	3,2	4,0	-
Fondazione Mattei Pavia	4,2	7,8	3,8
Collegi Ghislieri Pavia e S. Bruni (*)	6,6	14,9	2,2
Coll. Univ. S. Caterina da Siena Pavia	2,2	4,6	2,8
Colleg. Univ. D.N. Mazza Padova	12,6	25,7	2,6
Fondazione CEUR Bologna	11,8	5,7	-
Fondazione Tardini Roma	7,3	6,0	11,1
I.P.E. Napoli	3,8	5,4	16,9
Associazione ARCES Palermo	1,7	1,0	14,2
Totale	100,0	100,0	100,0

(*) I valori della Fondazione "Sandra Bruni" di Pavia sono stati aggregati con quelli del Collegio Ghislieri in quanto, anche se segnalati separatamente (ad ISTAT), sono attribuibili ad una unica amministrazione destinataria dei precedenti interventi del cap. 1508.

L'Osservatorio, propone di ripartire, **per il 1998**, la quota di riequilibrio nel modo seguente:

- 70%** da ripartire in proporzione ai **posti letto messi a disposizione**
- 25%** da ripartire in proporzione ai **pasti erogati in gestione diretta**
- 5%** da ripartire in proporzione ai **trasferimenti diretti agli studenti.**

Per la definizione di più adeguati e articolati criteri di ripartizione delle risorse da utilizzare per i prossimi anni, a parere dell'Osservatorio è necessario un ulteriore approfondimento. A tal fine l'Osservatorio attiverà uno specifico gruppo di ricerca per analizzare tutte le problematiche relative.

Limitatamente ai Collegi legalmente riconosciuti l'Osservatorio analizzerà la proposta di acquisizione di dati avanzata dalla Conferenza permanente dei Collegi universitari legalmente riconosciuti ed, eventualmente in accordo con questi, proporrà che vengano avviate tempestivamente specifiche analisi di criteri di ripartizione, che rendano possibili le necessarie valutazioni del complesso dei servizi forniti da tali istituzioni "private" per finalità di supporto al diritto allo studio universitario e che potranno essere utilizzate per le ripartizioni future.